

## Episodio di BELMONTE IN SABINA 16-23.04.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Imprecisata	Belmonte in Sabina	Rieti	Lazio

Data iniziale: 16/04/1944

Data finale: 23/04/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
						1

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute**

1. *Carnassale Livio* (o Lino), ex carabiniere sbandato, nato a Rocca Sinibalda (Rieti) il 17/04/1915 e ivi residente, contadino.

**Altre note sulle vittime:**

Oltre a Carnassale, vengono arrestati alcuni giovani che erano come lui alla festa da ballo. Nel giro di qualche giorno sono tutti rilasciati.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica**

La sera del 16 aprile una pattuglia tedesca fa irruzione in una casa privata, situata in località imprecisata del comune di Belmonte in Sabina, dove si sta tenendo una festa da ballo. Alcuni giovani vengono perquisiti e condotti per accertamenti nel carcere di Rocca Sinibalda; con loro anche l'ex carabiniere Livio Carnassale, trovato armato di pistola d'ordinanza carica. Qualche giorno dopo vengono rimessi tutti in libertà, tranne

Carnassale reo di violazione delle vigenti norme emanate dall'alto comando tedesco sul porto di armi da fuoco (secondo una fonte viene anche trasferito nel carcere di Rieti). Carnassale viene ucciso dai tedeschi la mattina del 23 aprile, dopo essere stato riportato nei pressi dell'abitazione dove era stato arrestato.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Controllo del territorio.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoto.

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze**

Con decreto del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in data 31 marzo 2005, la provincia di Rieti è stata decorata di medaglia d'argento al Merito civile: «La Comunità provinciale del Reatino resisteva, con fierissimo contegno, all'accanita furia delle truppe tedesche accampate sul suo territorio, altamente strategico per le immediate retrovie del fronte di Cassino, e partecipava, con indomito spirito patriottico ed intrepido coraggio, alla guerra di Liberazione, sopportando la perdita di un numero elevato di eroici cittadini e la distruzione di ingente parte del suo patrimonio monumentale ed edilizio».

**Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

- Antonio Cipolloni, *La guerra in Sabina dall'8 settembre 1943 al 12 giugno 1944*, Arti Grafiche Celori, Terni 2011, pp. 559-560, 564.

**Fonti archivistiche:**

- AS Rieti, *Prefettura di Rieti, Gabinetto*, bb. 181, 230.

**Sitografia e multimedia:****Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.